

STANDARD & ECONOMIA CIRCOLARE





Documento redatto da UNI.

© UNI

Via Sannio 2 - 20137 Milano

Telefono 02 700241

www.uni.com - uni@uni.com

Tutti i diritti sono riservati.

I contenuti possono essere riprodotti o diffusi a condizione che sia citata la fonte.

Progetto grafico, impaginazione e redazione dei testi a cura di UNI.

Immagini da Freepik, Unsplash e Pexels.

Pubblicato nel mese di ottobre 2023.

Documento neutro rispetto al genere.

INDICE DEI CONTENUTI

- 4 **COS'È L'ECONOMIA CIRCOLARE**
- 7 **PERCHÉ GLI STANDARD SULL'ECONOMIA CIRCOLARE**
- 8 **GLI STANDARD CIRCOLARI**
- 11 **IL NUOVO COMITATO EUROPEO SULL'ECONOMIA CIRCOLARE**
- 12 **FOCUS: LA MISURAZIONE DELLA CIRCOLARITÀ**
- 14 **VERIFICA, VALIDAZIONE, ACCREDITAMENTO E MARCHIO UNI**
- 16 **FORMAZIONE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE**
- 17 **IL LIBRO UNI-EPC SULL'ECONOMIA CIRCOLARE**

COS'È L'ECONOMIA CIRCOLARE

L'**economia circolare** è definita come un sistema economico che, attraverso un approccio sistemico e olistico, mira a mantenere circolare il flusso delle risorse, conservandone, rigenerandone o aumentandone il valore, e che al contempo contribuisce allo sviluppo sostenibile.

Fonte: [UNI/TS 11820:2022](#)

L'obiettivo è quello di **“chiudere il cerchio”** in modo che le risorse siano utilizzate in maniera efficiente, minimizzandone gli scarti, mantenendo circolare il loro flusso nel pianeta.

L'economia circolare è un **cambio di paradigma** necessario alla transizione ecologica, per superare il modello economico lineare, ormai non più né competitivo né sostenibile.

L'approccio circolare si basa su una serie di **principi** (come la creazione e la condivisione del valore, la disponibilità e la tracciabilità delle risorse, il pensiero sistemico) che devono essere adottati e declinati dalle organizzazioni con lo scopo di implementare, monitorare e misurare e migliorare la propria circolarità.



PERCHÉ L'ECONOMIA CIRCOLARE

Con una popolazione mondiale di più di 9 miliardi di persone prevista per il 2050 e la rapida crescita economica dei paesi in via di sviluppo, la domanda di risorse naturali, in particolare di materie prime, si prevede continuerà a crescere in maniera esponenziale nei prossimi decenni. Tale tendenza determinerà anche un aumento degli impatti ambientali e climatici qualora non si adottino politiche e misure per un uso più efficiente delle risorse.

Verso un modello di economia circolare per l'Italia

Nel 2018 nell'Unione europea a 27 le persone occupate in alcune attività dell'economia circolare prese in considerazione sono oltre 3,5 milioni, in Italia 519.000, seconda dopo la Germania (680.000 occupati).

4° rapporto sull'economia circolare in Italia

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra. Al momento la produzione dei materiali che utilizziamo ogni giorno è responsabile del 45% delle emissioni di CO₂.

Parlamento Europeo



PERCHÉ GLI STANDARD SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

Esistono centinaia di definizioni di economia circolare, migliaia di indicatori per la misurazione della circolarità, numerosissime buone pratiche di economia circolare analizzate e misurate su principi, definizioni ed indicatori diversi. In questo contesto, dal 2019, la normazione nazionale ed internazionale sta lavorando per fornire riferimenti riconosciuti e condivisi e strumenti a supporto della transizione circolare.

Definizioni, principi, framework di implementazione, indicatori, buone pratiche. La normazione tecnica sta mettendo a sistema tutti questi elementi.

CHI SCRIVE GLI STANDARD

Le norme UNI non vengono calate dall'alto. Sono il frutto di un **lavoro collettivo di pensiero, condivisione e ideazione**. Partecipare significa contribuire alla nascita di una nuova conoscenza. A scrivere le norme sono imprese, consulenti, istituzioni, istituti di ricerca, organizzazioni di categoria, mondo accademico e professioniste e professionisti.

Chi compone la Commissione Tecnica UNI "Economia circolare" per il 60% proviene dal mondo delle imprese.

La Commissione è suddivisa in 5 gruppi di lavoro (GL) tematici. Per partecipare ai lavori della Commissione Tecnica e dei suoi

gruppi di lavoro è necessario essere Soci UNI.

**Maggiori informazioni
sull'associazione ad UNI.**

UNI/CT 057/GL 01 - Principi, framework e sistemi di gestione

UNI/CT 057/GL 02 - Guide per l'implementazione e applicazioni settoriali

UNI/CT 057/GL 03 - Misurazione della circolarità

UNI/CT 057/GL 04 - Problemi specifici

UNI/CT 057/GL 05 - Dati per la circolarità di prodotto

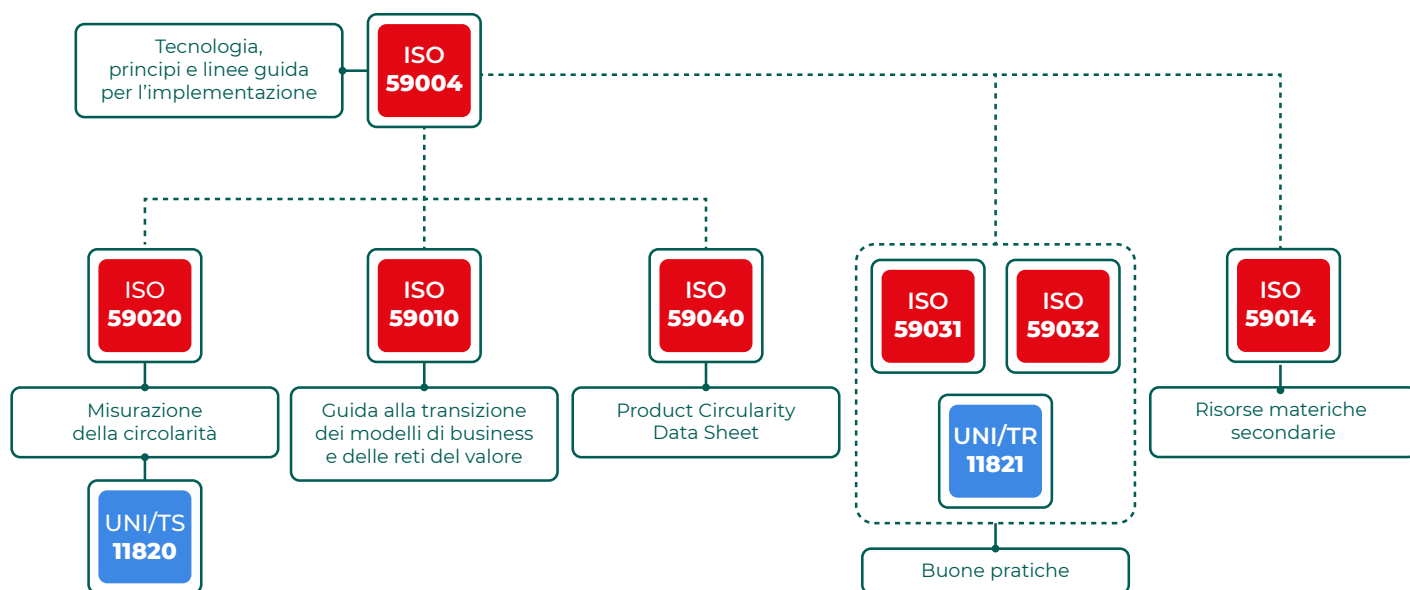


Vuoi partecipare ai lavori?
Scrivi a normazione@uni.com

GLI STANDARD CIRCOLARI

Sono **9 gli standard sull'economia circolare** in corso di sviluppo, a livello nazionale ed internazionale.

I primi due standard italiani sono stati pubblicati a novembre 2022 e marzo 2023. Gli standard internazionali, in corso di stesura presso i working group ISO, presidiati a cura dell'Italia, saranno invece pubblicati nel 2024.



PROGETTI NAZIONALI

UNI/TS 11820:2022

Misurazione della circolarità - Metodi ed indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni

La specifica tecnica definisce un set di indicatori applicati a livello meso e micro, atti a valutare, attraverso un sistema di rating, il livello di circolarità di una organizzazione o gruppo di organizzazioni.

UNI/TR 11821:2023

Raccolta ed analisi di buone pratiche di economia circolare

Il rapporto tecnico propone un metodo di raccolta e analisi di 41 buone pratiche di economia circolare che consente di avere un quadro analitico e sistematico delle loro caratteristiche.



PROGETTI INTERNAZIONALI



ISO 59004

Circular Economy — Terminology, Principles and Guidance for Implementation

Il documento descriverà i principali termini, definizioni e principi per l'economia circolare, un quadro per implementare l'economia circolare in qualsiasi tipo di organizzazione e fornirà una guida pratica sulle aree di azione.

ISO 59010

Circular Economy — Guidance on the transition of business models and value networks

Il documento fornirà una guida per le organizzazioni che cercano di trasformare i propri modelli di business e reti di valore da lineari a circolari. Il documento fornirà un percorso e diversi strumenti per guidare l'organizzazione verso i diversi possibili modelli di business circolari, considerando gli aspetti economici, sociali ed ambientali.

ISO 59014

Environmental management and circular economy — Sustainability and traceability of secondary materials recovery — Principles and requirements

Il documento fornirà principi e requisiti per consentire la sostenibilità e la tracciabilità delle attività e dei processi nel recupero di materiali secondari.

Il documento è rivolto alle organizzazioni che cercano di gestire le proprie responsabilità in modo sistematico e utilizzando un approccio basato sul ciclo di vita e sull'economia circolare e alle organizzazioni che cercano di utilizzare materiali secondari nei propri prodotti.

ISO 59020

Circular economy — Measuring and assessing circularity

Il documento specificherà un framework per le organizzazioni per misurare e valutare la circolarità, consentendo a tali organizzazioni di contribuire allo sviluppo sostenibile. Il framework terrà conto degli impatti sociali, ambientali ed economici nella valutazione delle prestazioni di circolarità.

ISO/TR 59031

Circular economy — Performance-based approach — Analysis of cases studies

Il documento fornirà una raccolta di buone pratiche di economia circolare di tipo «product as a service».

ISO/TR 59032

Circular economy — Review of business model implementation

Il documento fornirà una serie di business model che sono stati raccolti ed analizzati per la stesura della ISO 59010, inclusi i fattori abilitanti per la loro implementazione.

ISO 59040

Circular Economy — Product Circularity Data Sheet

Il documento fornirà una metodologia generale per migliorare l'accuratezza e la completezza delle informazioni relative all'economia circolare basate sull'utilizzo di una scheda dati sulla circolarità del prodotto durante l'acquisizione o la fornitura di prodotti.

COS'È UN **PRODUCT CIRCULARITY DATA SHEET** (PCDS)

Un PCDS è una dichiarazione di prodotto che presenta informazioni standardizzate e attendibili sugli aspetti di circolarità di un prodotto che potrebbero essere utilizzate parzialmente o interamente da altre parti interessate per consentire una valutazione circolare di un prodotto.



IL NUOVO COMITATO EUROPEO SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

Si chiamerà **CEN/TC 473 “Circular Economy”** e si occuperà di elaborare documenti normativi sull'economia circolare a livello europeo.

La Commissione europea ha adottato il CEAP (Circular Economy Action Plan) che sta spingendo il mercato europeo, già molto sensibile alle crescenti aspettative di sostenibilità, verso azioni più concrete nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

Uno strumento concreto per catalizzare la transizione verso la circolarità è la normazione tecnica, che rappresenta un punto di contatto tra le organizzazioni e le politiche europee.

Gli standard forniscono una piattaforma stabile affinché le parti interessate europee possano aumentare il loro allineamento e massimizzare il loro impatto. Inoltre, un comitato europeo sull'economia circolare fornisce un punto di accesso unico per **le richieste di standardizzazione della Commissione Europea** su tutte le questioni relative all'economia circolare.

L'Italia parteciperà ai lavori del nuovo Comitato CEN, tramite esperte ed esperti nominati dalla Commissione UNI/CT 057.



Partecipa anche tu!

FOCUS:

LA MISURAZIONE DELLA CIRCOLARITÀ

Come riportato nella [Strategia Nazionale per l'Economia Circolare](#), il punto di partenza per definire il percorso verso la circolarità è la sua misurazione. La Strategia Nazionale, ovvero una delle riforme del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, cita espressamente la specifica tecnica UNI/TS 11820, pubblicata da UNI a novembre 2022, come uno dei possibili strumenti a supporto della misurazione della circolarità. Il documento contiene un set di indicatori per misurare la circolarità e si rivolge ad organizzazioni o gruppi di organizzazioni, incluse le pubbliche amministrazioni, di qualsiasi tipologia e dimensione.

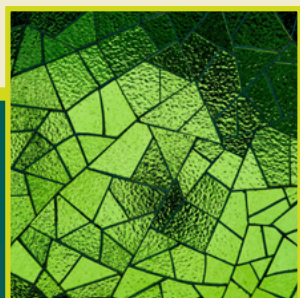
La misurazione della circolarità consente di avere delle **evidenze oggettive** sullo stato di un'organizzazione e di poter pianificare **strategie attuali e future** per il miglioramento. Può favorire anche una **comunicazione trasparente e consapevole** verso gli stakeholder di riferimento, inclusi i consumatori, contribuendo ad evitare il fenomeno del greenwashing.

PROCESSO DI APPLICAZIONE

La specifica tecnica è applicabile a qualsiasi organizzazione o gruppi di organizzazioni. Dopo aver stabilito il perimetro di applicazione, la norma fornisce due set di indicatori, uno per le organizzazioni di produzione, uno per le organizzazioni che erogano servizi, necessari a calcolare il **livello di circolarità** del perimetro scelto.

NON SOLO MISURAZIONE

La specifica tecnica non serve soltanto a misurare la circolarità, ma anche a comprendere quali informazioni devono essere monitorate nel tempo, quali aree dell'organizzazione sono più o meno circolari di altre (e perché), quali le strategie future in un'ottica di miglioramento continuo.



DOMANDE RICORRENTI SULLA **UNI/TS 11820**

Nei mesi successivi alla pubblicazione della UNI/TS 11820, UNI ha ricevuto diversi quesiti tecnici e di applicazione e ha formulato una serie di risposte consultabili nell'**apposita pagina**.

VERIFICA, VALIDAZIONE, ACCREDITAMENTO E **MARCHIO UNI**

Ciascuna organizzazione, una volta misurato il livello di circolarità mediante la UNI/TS 11820, può **valutare la conformità del livello raggiunto** mediante un'attività di valutazione di prima, seconda o terza parte.

Per consentire all'organizzazione di diffondere sul mercato in modo credibile e affidabile il proprio risultato di circolarità, in termini di asserzione (o claim) di circolarità, l'eventuale valutazione di conformità di terza parte di tale asserzione deve essere condotta da un organismo di verifica che operi in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17029.

La circolare di accreditamento Accredia [è disponibile a questo link](#).

IL **MARCHIO** DI **CONFORMITÀ UNI**



Il Marchio UNI rappresenta un'ulteriore garanzia che attesta la qualità di un prodotto, servizio, processo o professione già certificato secondo uno standard UNI.

La gestione della concessione del Marchio UNI è affidata agli organismi di certificazione accreditati da Accredia.

Per la certificazione di terza parte della UNI/TS 11820:2022 il Marchio UNI "verified claim" è un requisito di certificazione.



[Marchio di conformità UNI e regolamento](#)



FORMAZIONE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

UNITRAIN, il reparto formazione di UNI, ha inserito a catalogo una serie di corsi di formazione in tema economia circolare. Il corpo docenti **UNITRAIN** è scelto tra persone esperte che contribuiscono all'elaborazione delle norme presso gli organi tecnici UNI. Perché nessuno può trasmettere il contenuto di una norma meglio di chi l'ha scritta in prima persona.

Economia circolare. La sfida e le soluzioni.

Lo sviluppo di "soluzioni" di economia circolare a vari livelli - imprese, settori, paesi - richiede un profondo ripensamento delle attività economiche, comprendente aspetti tecnologici, politiche pubbliche, modelli di business, processi aziendali, modalità di interazione tra attori del mercato e consumatori. Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenza di base su queste tematiche, unitamente all'introduzione di modelli e strumenti rilevanti (incluse le norme volontarie), per permettere a una pluralità di attori di considerare o avviare progetti o iniziative in questo campo.

UNI/TS 11820:2022: Misurazione della circolarità. Principi, metodi, misurazione e casi pratici di applicazione.

Il corso espone e approfondisce i contenuti della UNI/TS 11820:2022 che specifica un metodo per la misurazione dell'economia circolare di un'organizzazione. Partendo dal contesto normativo di riferimento, si approfondiranno i concetti chiave sui quali si basa la specifica tecnica (come i principi di economia circolare sui quali si basa il set di indicatori e i criteri di misurazione e valutazione della circolarità) e il set di indicatori predisposto per il calcolo del livello di circolarità di un'organizzazione.

Nella parte finale del corso, saranno esposti alcuni esempi pratici di applicazione del metodo.

Oltre a un **catalogo di corsi** interaziendali molto ampio, **UNITRAIN** propone anche **corsi In House su misura**, customizzati in base alle esigenze di ogni realtà. Anche la modalità di erogazione è personalizzabile: la vostra organizzazione, una location da scegliere insieme, o da remoto.

IL LIBRO UNI-EPC SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il testo intende fornire indicazioni operative per la gestione logica delle organizzazioni nel contesto economico-ambientale mantenendo aperta la visione sugli aspetti giuridico-amministrativi e, quindi, dare un contributo al miglioramento della capacità di operare in modo conforme a quel complesso di norme, regolamenti e standard che sono tesi alla diffusione e all'industrializzazione dell'impresa circolare.

La panoramica contenuta nel testo consente ad ogni organizzazione (pubblica o privata) di trasformare in **vantaggio competitivo** la gestione efficace degli aspetti ambientali, dello sviluppo dei mercati green nonché dell'incremento della propria reputazione ambientale.

È consolidato che tutte le organizzazioni possono migliorare i propri risultati solo grazie a una puntuale e corretta **misurazione delle singole attività/azioni dei processi e delle catene del valore**. In particolare, il libro contiene un commento illustrativo della nuova specifica tecnica UNI/TS 11820:2022 dedicata alla misurazione della circolarità.





Membro italiano ISO e CEN

SEGUICI **SU**



normeUNI



@normeUNI



normeUNI

www.uni.com

UN MONDO **FATTO BENE**